

## DIARIO DI VIAGGIO

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è cosa semplice.

Prova a scrivere un testo che possa aiutare il lettore a proiettarsi nell'esperienza che hai vissuto utilizzando questi spunti:

- gli incontri che hai fatto
- le situazioni in cui ti sei trovato/a
- le persone con cui hai viaggiato
- le sensazioni che hai vissuto

Ci queste due settimane a Portland mi hanno segnato. Mi hanno lasciato qualcosa di speciale dentro. Non saprei definire questa esperienza con una sola parola, ma c'è come se avessi trovato me stessa. Mi sono sentita libera, sognierata. Sono stata partecipativa, ~~attiva~~, sorridente, sognatrice, rilassata... Credo che l'Oregon mi abbia ispirato.

Le persone che ho conosciuto mi hanno regalato sensazioni magnifiche e in pochi giorni sono diventate tutte molto importanti per me. La famiglia che mi ha ospitata mi ha fatta sentire parte di loro, come fossi la loro mia, mai a disagio. Per questo li considero parte di me, e credo ~~che~~ anche loro pensino lo stesso.

Ci queste due settimane, passate fin troppo velocemente, mi hanno reso contenta. Sono state gioia, sono state amicizia, sorrisi, risate, avventure, amicizia, famiglia. Non potrò mai dimenticare ogni singolo particolare di questi quindici giorni. Ogni mattina mi sono alzata dal



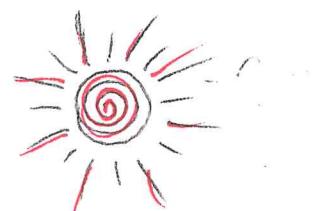
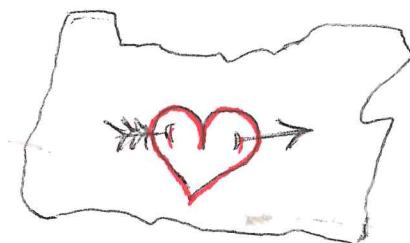
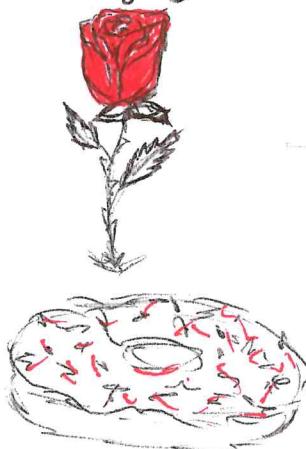
letto felice e senza alcuna fatica, perché non aspettavo altro che dire "good morning!" a tutti e dare inizio alla giornata con delle fantastiche persone. Ogni giorno è stato diverso, ma ogni giorno mi ha regalato le stesse indescribibili emozioni. Credo di aver vissuto la vita come davvero avrebbe fatto: sempre con il sorriso stampato in faccia. Tutto questo è stato possibile grazie alle persone con cui ho condiviso il tempo. Il gruppo "Italiani-americani" (comprendendo le fantastiche accompagnatrici) → {ALE!} si è unito in poco, e credo che questa sia stata la cosa che ha fatto essere tutto perfetto.

Piante e abbracci hanno invaso l'aeroporto il giorno del ritorno a Bologna. Mi mancherà tantissimo Portland, con le sue bellissime case colorate, gli abiti stravaganti e le persone gioiose e gentili. Ci tornerò sicuramente.

Ma, più di tutto, mi mancherà Fiona, la mia host-sister, che "sister" lo è diventata per davvero. Lei, subito seguita dalla sua divertente e dolce famiglia. Senza neanche il bisogno di dirlo, anche tutto il resto del gruppo mi mancherà, ma rimarrò in contatto con tutti.

Spero che quest'anno scorrerà velocemente --- 

~The city of roses~



- Flaminia.

## DIARIO DI VIAGGIO

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è cosa semplice.

Prova a scrivere un testo che possa aiutare il lettore a proiettarsi nell'esperienza che hai vissuto utilizzando questi punti:

- gli incontri che hai fatto
- le situazioni in cui ti sei trovato/a
- le persone con cui hai viaggiato
- le sensazioni che hai vissuto

Durante questa esperienza mi sono sentita proprio come una vera americana. Ho vissuto, in prima persona, la festa del 4 luglio, ho mangiato il bacon e le uova a colazione e sono andata a vedere un film al drive-in come in Grease. La giornata che voglio raccontare è il 7 luglio. Mi sono svegliata nella mia casetta in montagna in mezzo al bosco, che condiviso con altre tre famiglie, abbiamo fatto colazione e ci siamo recati in un rifugio in cui è stato girato il film "Shining". Prometto di guardarla! Poi, dopo aver mangiato in Cretzal, siamo andati in un altro posto dove, con una specie di slitta, si viene giù dalla collina. È stato molto avventuroso! Al ristoro ci siamo fermati in un supermercato a prendere qualcosa da mangiare e siamo ritornati a casa a Portland. All'alba siamo andati al cimitero a vedere la messa in scena di Romeo e Giulietta. Gli attori erano bravissimi e confessò che mi hanno fatto venire i brividi. Questa esperienza mi ha fatto capire quanto meravigliosa sia Portland.



## DIARIO DI VIAGGIO

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è cosa semplice.

Prova a scrivere un testo che possa aiutare il lettore a proiettarsi nell'esperienza che hai vissuto utilizzando questi spunti:

- gli incontri che hai fatto
- le situazioni in cui ti sei trovato/a
- le persone con cui hai viaggiato
- le sensazioni che hai vissuto

'KURICA c' è Pontana. È il senso di allontanamento da una realtà quotidiana il primo pensiero di chi approda negli States. Non sono solo le undici ore di volo o il fatto che la tua sveglia mattutina coincide con la cena dei tuoi parenti, ma prima di tutto il fatto che tutti i riferimenti a cose, persone, luoghi, cibi sono diventati incomprensibili. Per questo motivo il modo migliore per riassumere l'esperienza (chiamarla esperienza è estremamente riduttivo) è accumulazione.

P.Dæ ; -gh ; West Coast, fast food e monte Talos e vintage e STRATOCASTER e Columbié e insalata di avocado e R. Hood e blue berries e subzero icecream e queer e Independence Day e Oceano Pacifico e tuffi dal "Dock" e compì di canzoni e Giardino delle Rose e Pimpi e keyek e waffle e gelato salato e Giulia e Irene e Flaminia e Laura e Fiamma e Sophie e Maxime e Izzy e Georgia e De'Vita e Ashe e Adolfo e James e Charlie e Ponca e Frency e Rose e Ponti e Goscote...



## DIARIO DI VIAGGIO

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è cosa semplice.

Prova a scrivere un testo che possa aiutare il lettore a proiettarsi nell'esperienza che hai vissuto utilizzando questi spunti:

- gli incontri che hai fatto
- le situazioni in cui ti sei trovato/a
- le persone con cui hai viaggiato
- le sensazioni che hai vissuto

Viaggiare significa andare via. Viaggiare significa uscire dalla zona di comfort, rischiare. Viaggiare è avere occhi affamati di orizzonti, orecchie capaci di ascoltare e cogliere nuovi suoni, mani capaci di aiutare e piedi capaci di camminare. Viaggiare è salire su un aereo con 7 sconosciuti e visualizzare nello stesso aereo due settimane dopo con 7 grandi amici. Viaggiare è un nuovo cielo, nuove stelle ma sempre ed stesso sole. Il bello di entrare nella routine di una famiglia per due settimane, il cibo messicano. Viaggiare è vivere mille vite, scoprendo se stessi. Certe volte devi lasciare la tua vita per un po', lanciarti, saltare. Viaggiare è sognare. Prima di partire i soliti pregiudizi (oh ma cosa vai in America che il cibo fa schifo, magari non ti troverai bene con la famiglia, magari poi non ti diverti, magari poi ti manca Breogna...) magari niente! Portland è una città fantastica. Mi sono innamorata del cibo, dei negozi, dei musei, delle montagne, dei laghi, delle cascate ma soprattutto delle persone. L'America è un mix di culture: cibo egiziano, giapponese, cinese, coreano, italiano, albanese, spagnolo, francese. Negozi vintage, murali. Portland è considerata come la città



dei Hipsters, dei artisti di strada, degli uomini e delle donne che esplorano se stessi, andando contro corrente, rischiando, urlando quello che provano. Adam, skateboard e cappellino, James, che come una tartaruga ha saputo uscire dal guscio ed è simpatico eterno, Izzy, sorriso sulle labbra e camiciata quadri, Sophie, una delle ragazze più dolci che io abbia mai conosciuto. Ash, sensibile e indipendente, Maxine, innamorata dell'arte e del cinema, Charlie, atleta sempre disponibile e infine le mie Georgia e Olivia, le mie sorelle, le mie consiglieri, i miei due angeli custodi.

Per partire ci vuole coraggio; ma se non fossi partita non avrei mai conosciuto tutte queste persone stupende da cui ho tratto tantissima ispirazione, sempre pronta a dirti "you're great, you can do it". Non avrei visto il fantastico Mt. St. Helens, il vulcano eruttato nel 1980 che vigila dall'alto.

Non avrei fatto il bagno nel fantastico fiume Willamette ne avrei trascorso l'Independence day mangiando hot dogs e root beer con gelato alla vaniglia. Non avrei assaggiato il migliore waffle della mia vita né avrei raccolto mi chili in un secchio di pesca facendo a gara a chi ne zuccherava di più.

Non avrei mai cantato a squarcia-gola "Grease" e "Mamma Mia!" durante un road trip in una macchina 8 posti.

Non avrei conosciuto i miei fantastici compagni di viaggio: Flaminia, Nicholas, Laura, Riccardo, Francesco, Giulia e la nostra fantastica accompagnatrice Alessandra. Grazie a loro un viaggio di 12 ore è passato ridendo e sforzandomi loro che sono diventati la mia famiglia per 15 giorni.

Quello che mi sento di dire a questo punto è: PARTITE! Afferrate la maniglia della vostra valigia e uscite dalla porta. Passo dopo passo scoprirete nuove persone e paesaggi che cambieranno la vostra vita, in meglio.

Rischiate, state curiosi. Non ve ne pentirete!

IRENE

( PORTLAND )  
2018

## DIARIO DI VIAGGIO

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è cosa semplice.

Prova a scrivere un testo che possa aiutare il lettore a proiettarsi nell'esperienza che hai vissuto utilizzando questi punti:

- gli incontri che hai fatto
- le situazioni in cui ti sei trovato/a
- le persone con cui hai viaggiato
- le sensazioni che hai vissuto

PORTLAND-OREGON      30 GIUGNO - 14 LUGLIO
<p>PARTENZA SABATO MATTINA DA BOLOGNA, E ARRIVO A PORTLAND DOMENICA Pomeriggio,      LA MIA  <del>Quale</del> ESPERIENZA È INIZIATA IN MANIERA UN PO' DIVERSA RISPETTO A QUELLA DEI      MIEI COMPAGNI DI VIAGGIO, <del>che</del> HO PASSATO LA PRIMA GIORNATA DA SOLO CON      LA FAMIGLIA DELLA MIA <del>che</del> EXCHANGE STUDENT SENZA DI LUI. DEVO DIRE CHE      ALL'INIZIO ERO UN PO' PREOCCUPATA MA DOPO IL SUO ARRIVO LA VACANZA È PROSEGUITA      NEL MIGLIORE DEI MODI. DURANTE QUESTE DUE SETTIMANE NON HO MAI PASSATO      UN GIORNO SENZA FAR NIENTE, ANEVAMO SEMPRE QUALCOSA DI BELLO E DI NUOVO DA      FARE, ABBIAMO PASSATO GIORNATE MERAVIGLIOSSE TUTTI ASSIEME, <del>di</del> CON RAGAZZI ITALIANI <del>che</del>      &amp; TUTTI I RISPECTIVI RAGAZZI AMERICANI, ABBIAMO FATTO MOLTE GITE ANCHE FUORI PORTLAND,      AD ESEMPIO: ALLE CASCATE, AL MONTE TABOR, AL COLUMBIA RIVER DOVE SIAMO SCATI IN      SPIAGGIA, &amp; ABBIAMO FATTO IL BAGNO, E UNA BECCHISSIMA MA SOPRATTUTTO BUONISSIMA GRIGLIATA,      ABBIAMO VISITATO DELLE FATTORIE E ABBIAMO ANCHE RACCOLTO DEI MIRTILLI <del>che</del> DI RETTAMENTE      DALLE PIANTAGIONI, ABBIAMO PASSATO DELLE GIORNATE ANCHE A FARE SHOPPING, COME AI NEGOZI      VINTAGE DI PORTLAND E ABBIAMO VISITATO UN PO' IL CENTRO ASSAGGIANDO ANCHE COSE      NUOVE AI FOOD CARTS CHE ERANO DEI CAMIONCINI DOVE VENIVANO CUOCIMI I PIÙ      SVARIATI TIPI DI CIBO PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO SITUATI IN UNA PIAZZA      DI PORTLAND DOVE C'ERA SEMPRE MOLTA MOLTA GENTE!</p>



OLTRE ALLE BEUSSIME GIORNATE ~~passate~~ TRASCORSE ASSIEME A PIREO IL GRUPPO ABBIAMO PASSATO ANCHE QUALCHE GIORNO SOLO CON LE NOSTRE RISPECTIVE FAMIGLIE IN CUI NOI SIAMO ANDATI AL MARE A SEASIDE DOVE HO VISSUTO DAVVERO ESPERIENZE UNICHE COME IMMERMERGERE I PIEDI NELL' OCEANO PACIFICO E ACCENDERE UN FAU<sup>O</sup> IN SPIAGGIA PER POI ARROSTIRE SOPRA QUALENTE MARSHMELLOWS!

PER LA PRIMA VOLTA HO FESTEGGIATO L'INDEPENDENCE DAY, IL 4 LUGLIO, ESPERIENZA DAVVERO INDIMENTICABILE IN CUI ~~HO~~ IO E IZZY, LA MA EXCHANGE STUDENT, ABBIAMO INCONTRATO TUTTI I SUOI AMICI DELLA SCUOLA SUPERIORE AD UN PARCO VICINO AL CENTRO DI PORTLAND, CON I quali ABBIAMO PASSATO LA SERATA, CHIACCHERANDO, RIDENDO E DANZANDO.

CON QUESTO VIAGGIO HO AVUTO L'OPPORTUNITÀ DI FARE TANTE NUOVE AMICIZIE, MEGLIERE ALTA PROVA E MIGLIORARE IL MIO INGLESE, TANTE ESPERIENZE NUOVE E CONOSCERE UNA REALTÀ MOLTO D'VERSA DA QUELLA IN ITALIA.

ALLA PARTENZA PER IL RITORNO ERAVAMO TUTTI MOLTO TRISTI DI SEPARARCI DA I NOSTRI NUOVI AMICI AMERICANI CHE PER QUESTE ~~duo~~ DUE SETTIMANE SONO STATI COME DEI FRATELLI E DELLE SORELLE MA ALLO STESSO TEMPO ERAVAMO TUTTI CONSCIENTI CHE CI SAREMMO RIAPPONTATI IL PROSSIMO ANNO A BOLOGNA PER ~~affrontare~~ AFFRONTARE TUTTI ASSIEME UNA NUOVA AVVENTURA!

QUESTA ESPERIENZA LA COSTUDIRO PER SEMPRE NEL MIO ~~cuore~~ CUORE, ASSIEME ANCHE A TUTTE LE PERSONE CHE L'HANNO VISSUTA ~~con me~~ CON ME!

----> PORTLAND 2018

LAURA ELENA

## DIARIO DI VIAGGIO

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è cosa semplice.

Prova a scrivere un testo che possa aiutare il lettore a proiettarsi nell'esperienza che hai vissuto utilizzando questi punti:

- gli incontri che hai fatto
- le situazioni in cui ti sei trovato/a
- le persone con cui hai viaggiato
- le sensazioni che hai vissuto

15 Luglio, mi trovo su un volo Condor esattamente come due settimane fa perché in fondo tutto torna da dove si è iniziato. Tra facce di tedeschi addormentati, guardo dal finestino l'alba della Groenlandia ripensando all'esperienza americana.

Al 5324 Nebraska st nel Southwest di Portland vive la famiglia di Gordon che è diventata per me speciale in poco tempo. Del padre Sam mi ritornano in mente le rimproverate dei primi giorni di quando dimenticava il microonde acceso o quando spruzzava troppo profumo in camera ma ovviamente non solo questi: Mi sorprese la sua voglia di imparare parole italiane ogni giorno e le sue abilità quando mi sfidò in una partita a Basket. Kelly, la mamma, è una persona con il sorriso sempre stampato in faccia, gentile e disposta a tutto pur di farti sentire a casa.

In fine James che è il mio Pro per dirlo con lo slang americano. Colui che per due settimane ha dovuto



sopportarmi ed è sempre stato al mio fianco. Mi ha fatto entrare nella sua "Belotte". Sin dalla prima sera, mi ha accompagnato ovunque ma soprattutto mi ha fatto sentire statunitense. Ricorderò il suo viso abbastanza pazzo, il kayak sul fiume, il falò sulla spiaggia dell'oceano Pacifico e i festeggiamenti del 4 luglio.

Che dire della città di Portland se non che sono rimasto senza parole fin dal primo giorno. I grattacieli, i ponti, i giardini, quel reticolato di strade, i parchi e tanto altro lasciano nel mio cuore un segno indelebile.

Ultima citazione doverosa va ai ragazzi bolognesi e americani che sono stati fantastici compagni di viaggio.  
That's America!

P.S. CERCASI L'AMICO FABIO DELLA VIANETTA

NICHOLAS

(PORTLAND)  
2018



Comune di Bologna



## DIARIO DI VIAGGIO

Tutti noi scattiamo foto durante i nostri viaggi, ma raccontare un viaggio con le parole, coglierne lo spirito e trasmetterlo agli altri attraverso un testo non è cosa semplice.

Prova a scrivere un testo che possa aiutare il lettore a proiettarsi nell'esperienza che hai vissuto utilizzando questi spunti:

- gli incontri che hai fatto
- le situazioni in cui ti sei trovato/a
- le persone con cui hai viaggiato
- le sensazioni che hai vissuto

OK; salve a tutti. A questo punto sono ormai 4 anni che faccio esperienze col canone di Bologna, ed onestamente fatico molto forte (non per essere scorbutico) questa volta ho deciso di puntare più alto. Il primo obiettivo al quale pongo scambio culturale con due famiglie portoghesi. Così durante gli ultimi due mesi di scuola <sup>ottavo</sup> prima mezza delle due famiglie. Conversazioni fredde, essenziali e, secca e cortese con qualche periodo di silenzio. Intanto il "punto introduttivo" ce l'offroio penso ignorante io "cosa serve parlarmi". (consiglio: se dovete fare una scuola fate molte conversazioni <sup>prima</sup> che queste avvengono). Finalmente il giorno 1/07/2018 arrivo, sono strafigo per il volo, ora una cosa dico, no, sono super elettrizzato. Sono partito del mio primo volo intercontinentale, che ~~è~~ posso scegliere e posso le 11 h aereo e rimanere così aperto all'aria calda e non redi l'ora di trovarmi un letto. Io parlo di una vera scuola abbastanza diversa dai miei ospiti: qui fa regola "no aspetto non subito, ma solo dopo aver dormito" realizzare che di essere un estremo nella vita di qualcun altro, proprio e credo di essere proprio che un ospite di quelli quel genere di persone molti invadente che si autoritano a cosa tuo quando non tu non vuoi. Comunque, bene intendo ciò che posso provare, la mia <sup>post-modern</sup> mole offrire



questo uno invisibile che si tende a creare tra la famiglia e l'esterno.  
La parola è sempre difficile da uscire con grazie alle parole  
e il sonno e la gentilezza si più. Soltanto anche grazie  
ai giorni passati in vacanza vicini ad Olympia (WA) ~~stato~~ per  
te a luglio insieme a tutta la famiglia, (mamma, zie, sorelle,  
vicini di casa e amici) mi sono potuto avvicinare di più al loro  
mondo, e la legge che lo stesso lo definisci "magico". Era  
anche se fossero una seconda famiglia per me. ~~non avevo problemi~~  
~~ma non avevo problemi~~ Il fatto è che nel mio scambio aveva due famiglie.  
Quindi le cose più strane erano appunto, dover cambiare famiglia  
a metà delle due settimane. Infatti mi è ~~stato~~ come se, al posto  
di dover fare un'esperienza americana di avere fatto due. ~~ma la~~  
reoccupazione principale era quella di obbligare ad abituarsi  
diverse dalla tua famiglia. Per cui seppesi la seconda  
aveva stili di vita più europei (zotocerti ospiti). Questa volta  
ho legato molto di più col mio "Brody" (il mio ospite) (essendo, inoltre,  
dello stesso sesso): obblighi spesso, un portafoto, un coltello, fatto per me;  
shopping, magliette menzogna (troppo piccole) e perfino passato ore ed ore  
su flipper dell "Space Invaders". Per concludere vorrei dire  
che questo viaggio ~~ha~~ è stato un "a-dice-ai-a-life-time experience"  
e credo che sia impossibile esprimere a parole le sensazioni  
che provi quando capisci che quel uno invisibile si è rotto e  
è stato riconosciuto dolorosamente che ormai ~~è~~ ciò che vivi <sup>so ore</sup> da solo. Alcun'altro  
in legame con altri ragazzi come te a tal punto  
che ti piangono il cuore quando in aereoporti sei  
costretto a lasciarli fin all'anno prossimo.

FRANCESCO M.

; Portland  
2018